

Rassegna del 04/12/2013

SANITA' REGIONALE

04/12/13	L'Ora della Calabria	10	Sanità, Bruno Bossio e Aiello alla carica	...	1
04/12/13	L'Ora della Calabria	10	Registro dei tumori L'allarme dei comitati	r.tr.	2
04/12/13	Quotidiano della Calabria	17	Sanità, Bruno Bossio e Aiello interrogano il ministro	...	3

SANITA' LOCALE

04/12/13	Gazzetta del Sud Catanzaro	28	Influenza, iniziata la vaccinazione su tutto il territorio	...	5
04/12/13	Gazzetta del Sud Catanzaro	32	Un mese e mezzo per la fisioterapia Pensionato si rivolge ai carabinieri	Ranieri Raffaele	6
04/12/13	Gazzetta del Sud Catanzaro	42	La tossina botulinica per curare le spasticità	l.f.	8
04/12/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	16	Al via la campagna anti influenzale per il freddo inverno	r.c.	9
04/12/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	16	Lorenzo: «Le forze politiche si attiveranno per il Sant'Anna»	r.c.	11
04/12/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	16	Essere più vicini al processo di nascita	Marcella Domenico	12
04/12/13	L'Ora della Calabria Cz Kr Vv e provincia	23	Spasticità e distonie Asp di Vibo da primato	il.le.	13
04/12/13	Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona	22	Dove vaccinarsi sul territorio	...	14
04/12/13	Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona	27	Da un mese con acqua non potabile	...	15
04/12/13	Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona	31	All'ospedale la vaccinazione antinfluenzale	...	16
04/12/13	Quotidiano della Calabria Catanzaro e Crotona	31	Sportello Lis al servizio dei sordi	...	17

04/12/13	Comunicazione agli Abbonati	1	Comunicazione agli abbonati	...	18

l'interrogazione

Sanità, Bruno Bossio e Aiello alla carica

I due parlamentari chiedono lumi sulla vicenda dei subcommissari Pezzi e D'Elia

Interrogazione sulla sanità da parte dei parlamentari Enza Bruno Bossio e Ferdinando Aiello. Destinataria il ministro dell'Economia e il ministro della Salute. Partendo dalla premessa che «in data 16 ottobre 2013 i dottori Luciano Pezzi e Luigi D'Elia si sono autosospesi dall'incarico di sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione», che «successivamente il dottor D'Elia si è dimesso ed è stato sostituito con il dottor Andrea Urbani», gli interroganti chiedono «se i ministri interpellati sono a conoscenza della missiva (allegata all'interrogazione, ndr) che, a firma congiunta, i dottori D'Elia e Pezzi hanno trasmesso, molto tempo prima dell'atto di autosospensione, al commissario ad acta Giuseppe Scopelliti e per conoscenza al dottor Francesco Massicci, dipartimento Ragioneria dello Stato, ed al dottor Francesco Bevere, direzione generale della Programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema»; «quali iniziative i ministri interpellati intendono assumere per accertare quali siano le "criticità ben note anche a livello nazionale" e in che cosa si sostanzia la "consueta, assoluta mancanza di trasparenza" che i sub commissari hanno denunciato nella stessa lettera»; «se - si legge ancora nel testo - i ministri interpellati ritengono consona al senso di responsabilità istituzionale le espressioni offensive e volgari che sono state rivolte ad un rappresentante dello Stato e che vengono riportate in quella stessa missiva», e infine «se i ministri interpellati erano a conoscenza di tale missiva al momento della nomina del dottor Andrea Urbani e della sostituzione del dottor Luigi D'Elia».

L'interrogazione non termina qui. Nel mirino finisce il governatore. Bruno Bossio e Aiello chiedono allora ai ministri se «non ritengono, ancor più alla luce di tutto ciò, di assumere adeguate ed efficaci iniziative per garantire una direzione adeguata della gestione commissariale delle attività del Piano di rientro nonché porre fine ad una infruttuosa esperienza commissariale che ha dimostrato, per come è ampiamente accertato dagli stessi verbali del tavolo tecnico ministeriale, incapacità di assicurare efficaci percorsi strutturali di riforma della sanità in Calabria».



in commissione

Registro dei tumori L'allarme dei comitati

Il registro dei tumori e l'incidenza delle malattie oncologiche sul territorio regionale sono state al centro dei lavori della commissione Sanità presieduta da Salvatore Pacenza (Fi). L'organismo ha audito le associazioni e i comitati che da anni denunciano situazioni da allarme come era stato richiesto dal consigliere di Idv Giuseppe Giordano. Univoca è stata

la richiesta di un controllo sull'andamento della patologia oncologica attraverso la codifica di informazioni ed archivi in modo da agevolare studi e ricerche. Tra le preoccupazioni emerse, anche l'incidenza dei fattori ambientali e la presenza di sostanze nocive oltre la media nazionale. «Per molti anni – ha detto Giordano – si è voluto mantenere un atteggiamento

a dir poco distratto e disinteressato da parte delle istituzioni pubbliche competenti e il risultato che ne è scaturito è quello di un aumento immotivato delle patologie tumorali».

«Per la prima volta si è data la possibilità ai cittadini, attraverso le rispettive associazioni, di rappresentarci uno spaccato di quotidianità che ci ha colpito per i risvolti sociali

e culturali legati a patologie che cambiano la vita delle famiglie – ha detto il presidente Pacenza -. Di fronte a questa realtà, la politica e le istituzioni devono fare squadra, con scelte che abbiano ricadute concrete per offrire una opportunità, anche in termini di qualità di vita, per chi viene chiamato ad una prova così dura».

r. tr.

■ PIANO DI RIENTRO «Basta con Scopelliti commissario»

Sanità, Bruno Bossio e Aiello interrogano il ministro

Dopo
le polemiche
dimissioni
di D'Elia

I DEPUTATI Ferdinando Aiello (Sel) ed Enza Bruno Bossio (Pd) chiedono di porre fine all'esperienza commissariale guidata dal governatore Peppe Scopelliti. Lo fanno attraverso un'interrogazione a risposta scritta depositata in commissione, rivolta al ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni e a quello della Salute Beatrice Lorenzin, per capire quali iniziative intendono assumere «per accertare quali siano le "criticità ben note anche a livello nazionale" e in che cosa si sostanzia la "consueta, assoluta mancanza di trasparenza" che i sub commissari hanno denunciato nella stessa lettera».

La missiva a cui Aiello e la Bruno Bossio si riferiscono è quella del 16 ottobre con cui i due sub commissari per l'attuazione del Piano di rientro si soppendevano dall'incarico paventando difficoltà nei

rapporti fra loro e il commissario per l'attuazione del Piano di rientro, Giuseppe Scopelliti. Il vendoliano e l'esponente democrat chiedono per questo ai due ministri del governo Letta se «ritengono consona al senso di responsabilità istituzionale le espressioni offensive e volgari che sono state rivolte ad un rappresentante dello Stato e che vengono riportate in quella stessa missiva; se i ministri interpellati erano a conoscenza di tale missiva al momento della nomina di Andrea Urbani e della sostituzione di Luigi D'Elia».

I due deputati, in buona sostanza, chiedono se «i ministri interpellati non ritengono, ancor più alla luce di tutto ciò, di assumere adeguate ed efficaci iniziative per garantire una direzione adeguata della gestione commissariale delle attività del Piano di rientro nonché porre fine a una infruttuosa esperienza commissariale che ha dimostrato, per come è ampiamente accertato dagli stessi verbali del tavolo tecnico ministeriale, incapacità di assicurare efficaci percorsi strutturali di riforma della sanità in Calabria».

E nella giornata di domani, intanto, a Roma è in programma una delicata riunione del "tavolo Massicci" chiamato a verificare il lavoro della struttura commissariale di queste ultime settimane.





Il deputato di Sel Ferdinando Aiello

ASP Gratis per i soggetti a rischio **Influenza, iniziata la vaccinazione su tutto il territorio**

Ecco l'elenco
delle strutture
dove effettuare
la vaccinazione

È iniziata da tre settimane la campagna anti influenzale, per l'anno 2013/2014, nel territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Dal 20 novembre scorso sono, infatti, in distribuzione i vaccini per la prevenzione dell'influenza stagionale. Il farmaco è già disponibile dai medici di medicina generale (Mmg) e nei poli sanitari dell'Asp dislocati sul territorio provinciale, dove i cittadini aventi diritto potranno recarsi per effettuare direttamente la vaccinazione.

«In virtù della convenzione che è stata stipulata – spiega il direttore generale dell'Asp, Gerardo Mancuso – quest'anno la campagna vaccinale antinfluenzale si svolge con la collaborazione dei medici di medicina generale e dei servizi vaccinali dell'Asp. L'Azienda sanitaria ha già distribuito i vaccini di cui i medici di base hanno bisogno, allo scopo di agevolare, grazie a questo protocollo d'intesa, le richieste degli assistiti. Lo scorso anno è stato raggiunto un ottimo risultato con la somministrazione di ben 65.000 vaccinazioni, superando abbondantemente gli obiettivi imposti dal Ministero della Salute e, con la collaborazione dei Mmg, contiamo di superare questa cifra». Sarà inoltre disponibile una task force per vaccinare a domicilio tutte le persone allettate che ne faranno richiesta. Nella campagna di vaccinazione saranno impegnati tutti i medici dell'unità operativa igiene e sanità pubblica (Uoisp) e tutto il personale del servizio vaccinazioni, i medici responsabili dei poli sanitari, gli ex medici condotti che lavorano ancora per l'Asp e personale messo a disposizione dai responsabili dei di-

stretti. A Lamezia saranno impegnate anche le infermiere dalla Croce Rossa Italiana che collaboreranno con il servizio.

La campagna di vaccinazione stagionale, promossa e sostenuta economicamente dal Servizio sanitario nazionale, è rivolta principalmente alle persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché alle persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza. L'offerta gratuita è rivolta anche alle persone non a rischio che svolgono attività di particolare valenza sociale. Per la somministrazione del vaccino, dovranno rivolgersi ai medici di medicina generale gli ultrasessantacinquenni e i soggetti con patologie, mentre dovranno fare riferimento agli ambulatori vaccinali dell'Asp i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi fino al diciottesimo anno di età appartenenti alle categorie a rischio; gli adulti che per lavoro svolgono servizi essenziali; donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza e le altre categorie citate nella circolare del Ministero della Salute.

Per l'ambito territoriale di Catanzaro i centri vaccinali di riferimento sono l'ex clinica Mater Dei in viale Pio X a Catanzaro, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (per informazioni telefonare allo 0961/703481); nei locali del Poliambulatorio di Taverna, lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12; nei locali del distretto sanitario di via Stromboli a Catanzaro Lido, da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 12 (per informazioni telefonare allo 0961/734250), anche per le vac-

cinazioni da effettuare nelle postazioni periferiche di Borgia, Botricello e Sersale; nel Municipio in piazza Maria Ausiliatrice a Soverato, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Per le vaccinazioni nelle postazioni di Squillace, Badolato, Chiaravalle, Girifalco, bisogna telefonare per le prenotazioni al numero 366/7603478.

La finalità della vaccinazione è duplice perché è rivolta alla protezione individuale e alla protezione della collettività. «Una strategia vaccinale basata su questi presupposti – ha spiegato il dottore Giuseppe De Vito, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asp – presenta un favorevole rapporto costo-beneficio e costo-efficacia. Gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono infatti la riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte nonché la riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità. È consigliabile somministrare il vaccino il prima possibile – ha aggiunto De Vito – con l'intento di precedere l'eventuale periodo di maggior diffusione del virus pandemico. A tale proposito, si rammenta che il livello degli anticorpi si mantiene a livello protettivo per molti mesi nella maggior parte dei soggetti vaccinati, anche anziani». ◀



Il vaccino antinfluenzale



SATRIANO Il racconto di un 75enne che si è recato al Poliambulatorio di Catanzaro

Un mese e mezzo per la fisioterapia Pensionato si rivolge ai carabinieri

«Non possiamo dare una data certa. Prima c'è una lunga lista d'attesa»

Raffaele Ranieri
SATRIANO

Un tempo una menomazione giunta all'improvviso invalidava il malcapitato, spesso, per il resto della sua esistenza. Oggi vi è la fisioterapia. Vi sono le unità riabilitative, che aiutano il più delle volte a recuperare le funzionalità compromesse.

Convinto di tanto un settantacinquenne di Satriano pensò di recuperare in pieno la funzionalità, mezza compromessa, della mano sinistra il cui pollice dava chiari segni del dito della "lavandaia". Si definisce proprio così, anche se il malcapitato non ha mai sciornato il bucato.

E così il paziente satrianese si fa fissare un appuntamento con il fisiatra che, a dire il vero, dopo una settimana di attesa lo riceve e gli riscontra alcune specifiche patologie che possono essere risolte con dieci sedute laser e dieci ultrasuoni.

Al Poliambulatorio di viale Crotone, a Catanzaro Lido, fiducioso bussa alla porta di fronte l'ambulatorio del fisiatra e si dirige verso la segreteria per la prenotazione. «Mi

rallegrò - inizia a raccontare il paziente alla "Gazzetta del Sud" - perché vengo accolto da tre o quattro persone in camice bianco che stavano sedute. A questo punto mi son detto: Vuoi vedere che sono talmente "disoccupate" che mi iniziano subito la terapia?. Loro sedute - continua il malcapitato - e io con due chiodi nelle gambe in piedi. Poco male se mi va bene la terapia del pollice "verso" di neroniana memoria. Macchè! Per le sue sedute fisiatriche, e la segretaria mi scodella davanti un malloppo di cartelle bianche, ci sono tempi lunghi perché ci sono molti pazienti in attesa. Ma quanto bisogna aspettare? Almeno due mesi - mi viene risposto. Comunque lasciateci il vostro numero di telefono e in caso di rinunce vi chiamiamo».

«Ma una data presumibile?» chiedo. «Non la possiamo dare. mi rispondono. Come facciamo, tutte queste richieste, tante, tantissime con tanto lavoro, non sono scadenze. E poi non è che la terapia è gratis, queste sedute le dovete pagare». «Insisto per avere per iscritto la data presumibile

dell'inizio terapeutico. Protesto. Faccio la voce grossa. Non ottengo un documento che mi dica che in tale data forse inizieranno a curarmi. Allerto anche i carabinieri perché mi pare impossibile che in una struttura pubblica non si possa avere almeno una prenotazione - sia pure lontana - per curarmi. Vado anche da un capoufficio al piano terra. Non è di sua competenza e chiama il collega competente. Dopo varie tira e molla, mercanteggio come se si trattasse intorno a una bancherella in fiera, e riesco a ottenere una data provvisoria, ma per iscritto, con timbro e firma, salvo complicazioni, naturalmente. La data presumibile è stata fissata a oltre un mese e mezzo di attesa, per il 18 gennaio e di sabato. Forse fino a quella data l'infiammazione al pollice neroniano o del lavandaio sarà scomparsa e io avrò anche risparmiato tanti euro che ci volevano per il laser e l'ultrasuoni, per una riabilitazione in una struttura pubblica dove dovrebbe avvenire gratis».

Non aggiungiamo altro a tale patetico resoconto di servizio al cittadino ammalato. ◀





Il Poliambulatorio dell'Azienda sanitaria provinciale a Catanzaro Lido

La metodica praticata nella struttura neuro-motoria guidata dal dottore Carlo Truscello

La tossina botulinica per curare le spasticità

La struttura neuro-motoria dell'Asp, guidata dal dottore Carlo Truscello, tra le poche in Calabria ad effettuare il trattamento della spasticità e delle distonie con la tossina botulinica.

Il merito di questa metodica va soprattutto al responsabile della struttura neuro-motoria Truscello il quale, nel corso degli anni, insieme alla sua equipe ha riscontrato ottimi successi terapeutici. «Nel corso dei questi anni – ha affermato il sanitario – nella nostra struttura la metodica si è ulteriormente affinata grazie all'impiego di diverse tecnologie finalizzate alla individuazione dei muscoli maggiormente interessati dalla spasticità (analisi del cammino con elettromiografia dinamica e videoregistrazione digitale della deambulazione). Condizione indispensabile per il successo terapeutico è la individuazione dello specifico muscolo da infiltrare. A tale scopo nei nostri ambulatori viene utilizzata la ricerca del muscolo tramite l'elettrostimolatore ad ago. Di recente, per lo stesso scopo, con l'impiego dell'ecografo, si effettua la terapia infiltrativa ecoguidata, così abbiamo incrementato la selettività e la sicurezza rendendo la metodica meno invasiva e annullando i margini di errore».

Dopo il trattamento infiltrativo con tossina botulinica i pazienti vengono sottoposti, da parte del personale fisioterapico, ad un trattamento riabilitativo specifico, con miglioramenti dei risultati. ◀ (l.f.)



Il dott. Carlo Truscello



Al via la campagna anti influenzale per il freddo inverno

I vaccini sono disponibili già da giorni in tutti i poli sanitari locali dell'Asp

È partita da qualche giorno la campagna anti influenzale, per l'anno 2013/2014, nel territorio di pertinenza dell'azienda sanitaria provinciale di Catanzaro. Dal 20 novembre scorso sono, infatti, in distribuzione i vaccini per la prevenzione dell'influenza stagionale. Il farmaco è già disponibile dai medici di medicina generale e nei poli sanitari dell'Asp dislocati su tutto il territorio provinciale, dove i cittadini aventi diritto potranno recarsi per effettuare direttamente la vaccinazione.

«In virtù della convenzione che è stata stipulata – spiega il direttore generale dell'Asp Gerardo Mancuso – quest'anno la campagna vaccinale antinfluenzale si svolge con la collaborazione dei medici di Medicina generale e dei servizi vaccinali dell'Asp. L'azienda sanitaria ha già distribuito i vaccini di cui i medici di base hanno bisogno, allo scopo di agevolare, grazie a questo protocollo d'intesa, le richieste degli assistiti. Lo scorso anno è

stato raggiunto un ottimo risultato con la somministrazione di ben 65.000 vaccinazioni, superando abbondantemente gli obiettivi target imposti dal Ministero della Salute e, con la collaborazione dei medici, contiamo di superare questa cifra».

Sarà inoltre disponibile una task force per vaccinare a domicilio tutte le persone allettate che ne faranno richiesta. Nella campagna di vaccinazione saranno impegnati tutti i medici dell'Uoi-sp (Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica) e tutto il personale del servizio vaccinazioni, i medici responsabili dei poli sanitari, gli ex medici condotti che lavorano ancora per l'Asp e personale messo a disposizione dai responsabili dei distretti. A Lamezia saranno impegnate anche le infermiere dalla croce rossa Italiana che collaboreranno con il servizio.

La campagna di vaccinazione stagionale, promossa e sostenuta economicamen-

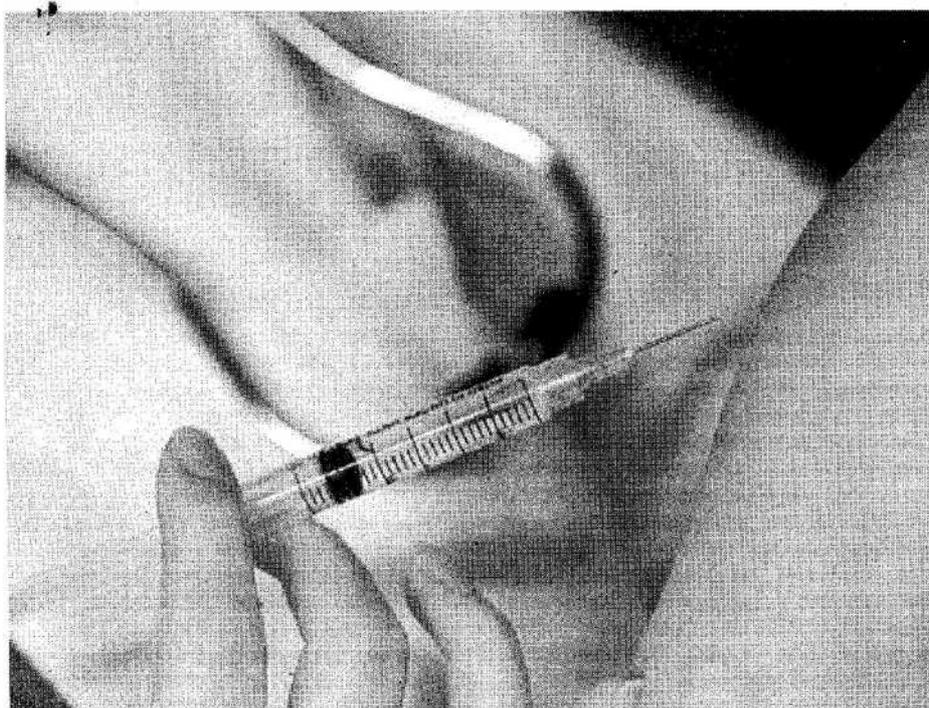
te dal Servizio sanitario nazionale, è rivolta principalmente alle persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché alle persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza. L'offerta gratuita attiva è rivolta anche alle persone non a rischio che svolgono attività di particolare valenza sociale.

Per la somministrazione del vaccino, dovranno rivolgersi ai medici di medicina generale gli ultrasessantacinquenni ed i soggetti con patologie, mentre dovranno fare riferimento agli Ambulatori vaccinali dell'Asp i bambini di età superiore a sei mesi ed i ragazzi fino al diciottesimo anno di età appartenenti alle categorie a rischio, ad esempio cardiopatici, soggetti allergici, diabetici mellito etc; gli adulti che per lavoro svolgono servizi essenziali, come operatori sanitari, forze dell'ordine, vigili del fuoco, etc.; donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravi-

danza ed altre categorie che sono citate nella circolare del Ministero della Salute. Per l'ambito territoriale di Catanzaro i centri vaccinali di riferimento sono Catanzaro, viale Pio X, ex clinica Mater Dei, da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per eventuali informazioni telefonare allo 0961703481; Taverna, nei locali del Poliambulatorio, lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12; Catanzaro Lido, nei locali del Distretto Sanitario di Via Stromboli, da lunedì a venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12. Per eventuali informazioni telefonare allo 0961-734250, anche per le vaccinazioni da effettuare nelle postazioni periferiche di Borgia, Bottricello e Sersale; Soverato, nel Municipio in Piazza Maria Ausiliatrice, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Per le vaccinazioni nelle postazioni periferiche di Squillace, Badolato, Chiaravalle, Girifalco, telefonare per le prenotazioni al numero 3667603478.

r.c.





Lorenzo: «Le forze politiche si attiveranno per il Sant'Anna»

«La struttura non riesce più a garantire il pagamento degli stipendi»

«L'allarme lanciato nei giorni scorsi dal direttore generale del Sant'Anna Hospital riporta all'attenzione la centralità della salvaguardia del sistema sanitario e dei poli d'eccellenza su cui si poggia tanta parte della vocazione direzionale del capoluogo di regione. Siamo certi che le forze politiche, amministrative e le istituzioni interessate si attiveranno per individuare una soluzione immediatamente percorribile per fare fronte alla situazione in cui versa il centro regionale di alta specialità del cuore, che da oltre un anno e mezzo attende l'accreditamento, e quindi il trasferimento dei corrispettivi fondi». E quanto afferma il commissario cittadino dell'Udc Andrea

Lorenzo.

«Il Sant'Anna Hospital - continua - non riesce più a garantire sia il regolare pagamento delle retribuzioni al proprio personale, sia le indispensabili prestazioni sanitarie agli utenti. Bisogna, quindi, agire in manie-

ra determinata e in tempi stretti per mettere a disposizione la struttura delle risorse necessarie per l'approvvigionamento dei materiali necessari per le attività di diagnosi e cura, e per garantire il livello occupazionale, visto che nella struttura sono impiegati ben 270 dipendenti».

«Il Sant'Anna Hospital - conclude il commissario cittadino dell'Udc Lorenzo - rappresenta un punto di riferimento per i malati calabresi, un patrimonio di Catanzaro e del suo sistema sanitario».

r.c.



Il commissario cittadino dell'Udc Andrea Lorenzo



■ corso di formazione

Essere più vicini al processo di nascita

Aggiornamento dell'Asp per una migliore assistenza al paziente

Facendo riferimento all'obiettivo di piano sanitario regionale, che segue le linee tracciate da quello nazionale, l'Asp di Catanzaro ha organizzato nei giorni scorsi, presso il T Hotel di Lamezia, un corso di aggiornamento e formazione rivolto ai consultori, ai reparti di ostetricia, ginecologia e pediatria della provincia. L'iniziativa fa parte del progetto "Riorganizzazione percorso nascita: integrazione ospedale-territorio", i cui referenti scientifici sono la dottoressa Maria Teresa Napoli, coordinatrice della rete consultoriale territoriale e il dottor Domenico Perri, coordinatore della rete emergenza e della rete ospedaliera. Un percorso volto al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte al paziente. Una riorganizzazione, appunto, del percorso nascita, dal concepimento fino al primo giorno di vita del bambino, per fornire un sostegno medico-sanitario e psicologico alla donna, alla coppia e alla famiglia. Il corso, curato dal punto di vista organizzativo e comunicativo dalla Cooperativa Sociale Zarapoti, è stato tenuto dalla docente Oriana Staiano, trainer internazionale in Pnl (Programmazione Neuro-Linguistica) e fondatrice del gruppo In Mind che ha come missione l'essere un punto di riferimento per la ricerca della propria libertà mentale ed individuale. Staiano è da sempre convinta che "ogni essere umano ha il diritto di sapere come funziona e come usare la propria mente, e che ognuno può e deve poter scegliere, in maniera consapevole, cosa

vuole essere e fare nella sua vita". A lei si rivolgono numerose istituzioni, militari, sanitarie, politiche e scolastiche, che fanno tesoro dei suoi insegnamenti, utilizzandoli per l'accrescimento personale dei propri dipendenti e studenti che si trasferisce direttamente in un miglioramento qualitativo in campo professionale. In riferimento al percorso realizzato dall'Asp di Catanzaro, la docente ha trasmesso ai presenti gli strumenti utili per essere più consapevoli di se stessi e, quindi, poter meglio comunicare ed essere d'aiuto ai pazienti. Gli incontri si sono soffermati, in particolare, sulle spiegazioni relative alla programmazione neuro-linguistica (un approccio alla comunicazione, allo sviluppo personale e alla psicoterapia ideato in California); sulla linguistica corretta (le parole e strutture linguistiche da evitare e quelle da usare per una comunicazione efficace); sul collegamento mente-corpo e sulla gestione delle emozioni.

Obiettivi? Creare un'empatia e un rapporto più efficace con i pazienti al fine di avere una comunicazione ottimale, mantenendo ed evolvendo la professionalità del ruolo; riuscire a capire le esigenze del paziente entrando con facilità nella loro realtà mentale; apprendere come poter gestire le proprie emozioni e quelle del paziente; l'uso corretto, adeguato e mirato del linguaggio e della linguistica al fine di guidare se stessi e il paziente ad un atteggiamento più potenziante; apprendere l'uso di come superare le convinzioni limitanti proprie e del paziente. La mente ha delle risorse straordinarie, basta solo esserne consapevoli.

Domenico Marcella



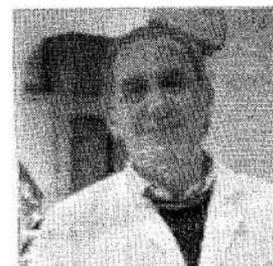
le novità

Spasticità e distonie Asp di Vibo da primato

Una delle poche in tutta la Calabria ad effettuare il trattamento della spasticità e delle distonie con la tossina botulinica. La struttura neuromotoria di cui è dotata l'Asp di Vibo Valentia vanta avanguardia e innovazione. Carlo Truscello (foto), responsabile del reparto di riabilitazione motoria e neuromotoria, annuncia l'efficacia di un trattamento che a partire dal 13 dicembre sarà fruibile anche nella struttura poliambulatoriale di Moderata Durant. «Ci sono numerosi pazienti che necessitano di prestazioni dedicate al trattamento della

spasticità e delle distonie», ha spiegato lo specialista in una nota stampa. Si tratta di una terapia praticata da Truscello e dal suo staff da oltre un decennio e che consiste nell'utilizzo della tossina botulinica (Tb), «un farmaco - prosegue il medico - che agisce a livello della giunzione neuromuscol-

lare determinando un blocco del rilascio del neurotrasmettitore acetilcolina a livello del nervo, con inibizione della contrazione muscolare». Effetto capace di svanire nel giro di pochi mesi, con lo smaltimento della tossina, e che favorisce il recupero della normale contrattilità muscolare, dapprima compromessa. «Il trattamento viene effettuato - ancora Truscello - in regime ambulatoriale, prendendo in carico il paziente ed le cure riabilitative necessarie». La riabilitazione neuromuscolare da Tb, con efficacia variabile tra i 3 ed i 5 mesi, deve essere accostata ad un trattamento intensivo mirato «al ripristino di quegli engrami motori persi ed a dare maggiore elasticità ed allungamento al muscolo spastico e rinforzare i muscoli antagonisti deboli. Per cui il trattamento con Tossina botulinica deve essere inserito nel progetto riabilitativo individualizzato del nostro paziente neuroleso». Un metodo dai risultati ottimali che, in molti casi, ha favorito il recupero di alcune funzioni motorie, la riduzione del dolore e una facilitata gestione del paziente. Merito della medicina che avanza e dei suoi medici che elevano Vibo. **(il.le.)**



Dove vaccinarsi sul territorio

È PARTITA la campagna anti influenzale, per l'anno 2013/2014, con la distribuzione del farmaco già disponibile presso i medici di Medicina generale e nei poli sanitari dell'Asp dislocati su tutto il territorio provinciale. Sarà inoltre disponibile una task force per vaccinare a domicilio le persone allettate che ne faranno richiesta.

Per l'Ambito territoriale di Catanzaro i centri vaccinali di riferimento sono Catanzaro, Viale Pio X, ex clinica Mater Dei, da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per eventuali informazioni telefonare allo 0961703481; Taverna, nei locali del Poliambulatorio, lunedì mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; Catanzaro Lido, nei locali del Distretto Sanitario di Via Stromboli, da lunedì a venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.00. Per eventuali informazioni telefonare allo 0961-734250, anche per le vaccinazioni da effettuare nelle postazioni periferiche di Borgia, Botricello e Sersale; Soverato, nel Municipio in Piazza Maria Au-

siliatrice, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Per le vaccinazioni nelle postazioni periferiche di Squillace, Badolato, Chiaravalle, Girifalco, telefonare per le prenotazioni al numero 3667603478.

La finalità della vaccinazione è duplice perché è rivolta alla protezione individuale e alla protezione della collettività. «Una strategia vaccinale basata su questi presupposti ha spiegato il dottore Giuseppe De Vito, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asp catanzarese - presenta un favorevole rapporto costo-beneficio e costo-efficacia. Gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono infatti la riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte nonché la riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità. È consigliabile somministrare il vaccino il prima possibile - ha aggiunto De Vito - con l'intento di precedere l'eventuale periodo di maggior diffusione del virus».



■ SORBO SAN BASILE La segnalazione

Da un mese con acqua non potabile

«MAI vista una cosa del genere: i cittadini del Comune di Sorbo S. Basile che pagano a peso d'oro l'acqua del servizio idrico comunale, che dovrebbe essere sempre potabile, si vedono costretti in diversi periodi dell'anno, ad approvvigionarsi presso le fontane dei paesi limitrofi e/o in sorgenti di fortuna». La denuncia arriva da una cittadina, Gioconda Chiarella, che segnala il disagio nella zona di Sorbo centro, Nuova Melitello e località Cutura. «L'acqua della frazione "Nuova Melitello" risulta essere inquinata dai primi giorni del mese di settembre - spiega - creando notevole disagio ai cittadini residenti e cosa assai grave danno alla pubblica salute, tant'è che l'acqua non può essere utilizzata per uso alimentare, per il lavaggio e la preparazione degli alimenti, per l'igiene orale, per il lavaggio degli oggetti per l'infanzia». Da qui la richiesta al Comune di Sorbo S. Basile di trovare una soluzione mirata alla garanzia e alla salubrità dell'acqua. Stessa richiesta all'Asp e all'Arpacal. «Il disservizio continua, anche nella frazione Cutura dal 13 novembre 2013 - sottolinea - l'acqua non è potabile, i disagi sono sempre gli stessi».

A Sorbo Centro, spiega ancora Gioconda Chiarella, un forte inquinamento dell'acqua potabile ha costretto i cittadini, sin dai primi giorni del mese di novembre, ad arrangiarsi alla meno peggio. Dotati di bidoni, secchi, bottiglie ed altri contenitori di fortuna, si sono mossi in altri paesi limitrofi a rifornirsi di acqua potabile per poter cucinare, lavare le stoviglie e farsi una doccia.

«Per come si legge da una ordinanza - aggiunge - adesso il problema si è risolto. Nonostante la comunicazione che dovrebbe tranquillizzare la popolazione a quanto pare l'acqua risulta ancora poco sicura dal punto di vista igienico sanitario almeno a quanto affermano diversi cittadini».



Gioconda Chiarella



DALL'ASP**All'ospedale
la vaccinazione
antinfluenzale**

E'PARTITA da qualche giorno la campagna anti influenzale nel territorio di pertinenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro. Dal 20 novembre scorso sono, infatti, in distribuzione i vaccini per la prevenzione dell'influenza stagionale. Il farmaco è già disponibile dai medici di Medicina generale e nei poli sanitari dell'Asp dislocati su tutto il territorio provinciale. Per l'ambito territoriale di Lamezia Terme, gli ambulatori di riferimento sono il Centro unico vaccinale, che è ubicato all'ospedale di Lamezia Terme, dove afferiscono le utenze di dieci comuni del territorio e precisamente: Lamezia Terme, Conflenti, Feroleto A., Pianopoli, Platania, Martirano., Martirano Lombaro., Nocera Terinese, San Mango D'Aquino, Serrastretta, con un bacino totale d'utenza di circa 130.000 cittadini.



CONFERENZA STAMPA**Sportello Lis
al servizio
dei sordi**

LA sede di Lamezia dell'Ens (Ente nazionale sordi), terrà domani alle 10.30 una conferenza stampa per l'attivazione dello sportello Lis, un servizio per sordi residenti a Lamezia e nel comprensorio. Sarà presente l'assessore Gallo e il presidente dell'Ens provinciale di Catanzaro, Mazza.





RASSEGNA STAMPA DEL 04/12/2013

**Gentile cliente,
a causa di ritardi nella distribuzione, alle ore 7.45,
non è stato possibile lavorare le seguenti testate:**

L'ora della Calabria/Cosenza
L'Ora della Calabria Cz KR VV
L'Ora della Calabria Reggio Calabria

**Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna
non appena disponibili.**